



Non solo ciao!

Una ricerca di sociologia dell'educazione sulle modalità d'integrazione degli alunni stranieri in Italia, compendia già nel titolo "**Allievi in classe, stranieri in città**" una realtà significativa che meriterebbe una conoscenza più diffusa: gli insegnanti della scuola italiana (e mi fa piacere ricordare che la ricerca ha come campo di indagine anche Genova) hanno dimostrato di saper far fronte all'impatto degli alunni migranti con un diffuso atteggiamento di disponibilità, mentre nell'ambiente extrascolastico chi proviene da altre culture viene spesso irrigidito nella sua posizione di "straniero" e tenuto a distanza. L'istituzione scolastica ha dimostrato in questo caso di essere più efficace delle altre istituzioni.

Naturalmente molto cammino resta da fare anche per la scuola, al fine di consentire agli alunni stranieri la conquista di una promozione non solo "pedagogica" ma sostanziale delle loro competenze: in questa prospettiva un buon padroneggiamento della lingua italiana gioca un ruolo determinante.

L'Ufficio Scolastico Regionale della Liguria, da me diretto, per favorire l'integrazione degli alunni stranieri ha creato il CRAS (Centro Risorse Alunni Stranieri) all'interno del Centro Scuole e Nuove Culture, sulla base di un protocollo d'intesa con il Comune e con la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere: la produzione di materiali didattici costituisce l'espressione di uno degli impegni assunti dal CRAS per sostenere il lavoro degli insegnanti.

I quaderni di lavoro qui presentati seguono il testo "**Benvenuti a Genova**" inviato in passato: scritti in più lingue si propongono di favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni stranieri. Costituiscono un contributo, certamente non esaustivo, per sostenere la scuola nello straordinario impegno, di cui s'è parlato, a favore degli alunni stranieri in cui si misura, ancora una volta, la sua capacità di inclusione e di risposta a nuovi bisogni e a nuovi problemi.

Con l'augurio di buon lavoro a tutti gli insegnanti.

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico
Regionale della Liguria
Gaetano CUOZZO

Il materiale proposto è stato elaborato nell'inverno 2002 dalle insegnanti che hanno lavorato al progetto "Non solo ciao!". Nato nell'ottobre 2001, all'interno del Centro Scuole e Nuove Culture come supporto alle scuole elementari e medie con forte presenza di alunni stranieri, questo progetto ha proposto dodici moduli di trentadue ore ciascuno di italiano come lingua seconda. L'intervento è stato realizzato da 6 docenti esterne alla scuola, specializzate in italiano L2 con l'obiettivo di facilitare gli studenti stranieri, giunti nell'ultimo anno, nell'utilizzo del nuovo codice linguistico.

Le schede proposte rappresentano una rielaborazione del materiale impiegato, presentato per aggregazioni tematiche e grammaticali di agevole utilizzo sia da parte degli insegnanti, sia, in maniera autonoma, dagli studenti. Le attività si delineano come supporto in un percorso di apprendimento che va oltre la prima alfabetizzazione, verso un utilizzo sempre più consapevole della lingua in contesto scolastico ed extrascolastico.

Traduttori:

SPAGNOLO: maria eugenia esparragoza

CINESE: li wei

ALBANESE: ana ziu

ARABO: husein salah

Si ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo lavoro ed in particolare l'**Associazione Tonino Archetti** che ha stimolato e sostenuto economicamente l'iniziativa. Le schede sono state ideate e realizzate da un gruppo di lavoro composto da:

federica bianchi
cristina canepa
carlotta cecchini
clara lupano
francesca perucchio
laura rosasco

illustrazioni di: stefano poggi

centro scuole e nuove culture

redazione

claudia nosenghi
danila berretti

coordinatore del progetto

ISPETTORE TECNICO - salvatore pagano